



Giugno 2012

Scoppia l'estate con ampio anticipo: nella seconda parte del mese temperature molto alte

Il mese in sintesi

- ❶ Il 4 un fronte causa piogge da abbondanti ad intense sulla fascia collinare
- ❷ Dal 5 al 9 temperatura e umidità in aumento
- ❸ Dal 9 tempo instabile con rovesci e temporali
- ❹ Forti temporali e grandine nei giorni 11, 12 e 13
- ❺ Radicale mutamento nella seconda metà del mese
- ❻ Estensione dell'anticiclone africano: temperature molto alte
- ❼ Dal 22 al 25 diversi temporali
- ❽ Dal 26 a fine mese ritorna l'anticiclone: caldo e afa

I primissimi giorni del mese sono stati contraddistinti da cielo nuvoloso per la presenza nei bassi strati di correnti umide da sud-ovest, mentre in quota le correnti erano relativamente più calde e secche da ovest.

Nel pomeriggio-sera del 3 si sono avuti i primi rovesci in pianura, come anticipo del passaggio del fronte occidentale del 4, che ha causato piogge da abbondanti ad intense (sulla zona di S. Daniele oltre 100 mm); meno intense le piogge sulla Venezia Giulia.

❶ Il 5 si è avuto un netto miglioramento, con la presenza di sole al mattino e solo qualche annuvolamento nel pomeriggio; non sono mancati alcuni locali rovesci sui monti e sulla fascia prealpina. Il giorno successivo le correnti in quota sono tornate a disporsi da ovest facendo aumentare l'umidità nonostante l'arrivo di aria calda in quota; non sono mancate quindi le nubi, specie sui monti e sulla fascia prealpina.

❷ Tale condizione è durata fino al 9 quando un fronte atlantico passando sulle Alpi ha richiamato correnti da sud nei bassi strati. La regione si è quindi trovata nel bel mezzo di un flusso di correnti perturbate (aria fredda a nord delle Alpi, calda sul Mediterraneo). Ha così avuto inizio un periodo di tempo instabile con rovesci e temporali, in presenza di temperature massime inferiori a 25 °C. I giorni con i temporali più forti sono stati l'11 (chicchi di grandine di 4-5 cm a Udine) e il 12 (temporali diffusi, grandine nella Bassa Friulana, a Trieste e nell'Isontino con chicchi fino a 5 cm di diametro e danni rilevanti).

Anche il 13 pomeriggio si sono avuti dei temporali sui monti, specie sulle Prealpi, che poi

verso sera si sono estesi fino alla costa; grandine tra Spilimbergo e Codroipo. L'aria fredda in quota è durata fino al 14, quando si sono avuti temporali residui solo sui monti.

A partire dal 15 si è avuto un radicale cambiamento delle condizioni meteorologiche. ❺

Infatti la depressione presente sul nord Europa si è allungata verso la Spagna, facendo risalire l'anticiclone nord-Africano fino alle Alpi e ai Balcani: l'aria calda si è quindi portata sull'Italia con un netto anticipo, dando al tempo una svolta decisamente estiva. Dal 17 le temperature sono salite oltre i 30 °C, con punte di 35 °C in pianura e 33 °C sulla costa; la temperatura del mare ha superato i 26 °C. Tuttavia, dal 22 al 25 si sono avuti diversi temporali. ❻ Quelli del 22, innescati dal passaggio di un fronte a nord delle Alpi, hanno interessato i monti e la fascia prealpina. Nei due giorni successivi si sono avuti ancora dei temporali sui monti. Il 24 si sono superati nuovamente i 30 °C in pianura e solo nel tardo pomeriggio si sono avuti dei rovesci in Carnia. Infine, il 25 un fronte atlantico diretto verso i Balcani, passando sulle Alpi, ha innescato altri temporali. ❼

In seguito l'anticiclone è tornato a riaffermarsi facendo gradualmente risalire la temperatura e l'afa su pianura e costa. Nell'ultimo giorno del mese si sono nuovamente raggiunti in pianura i 33 °C, mentre l'acqua del mare presentava di nuovo una temperatura di 26 °C. In complesso il mese può essere suddiviso in due fasi: i primi 15 giorni freschi, con piogge e temporali, la seconda metà decisamente calda e secca. ❽

L'evento del mese

La grandine del 12 giugno 2012

❹ Giugno notoriamente si conferma come uno dei mesi più temporaleschi. Quest'anno ci sono stati temporali degni di nota in particolare nei giorni 11, 12, 13 e 25. Il fatto che per tre giorni di fila ci siano stati temporali forti testimonia la presenza di una situazione meteorologica molto severa.

Tra tutti i temporali occorsi fra l'11 e il 13 giugno, particolare menzione spetta a quello del 12 pomeriggio, perché ci sono parecchi indizi che portano a classificarlo come una supercella. La situazione sinottica di questi 3 giorni mostra il centro di un sistema depressionario che si sposta dall'Inghilterra alla Danimarca, facendo entrare nel centro Europa una sequenza di fronti freddi atlantici.

continua ➔

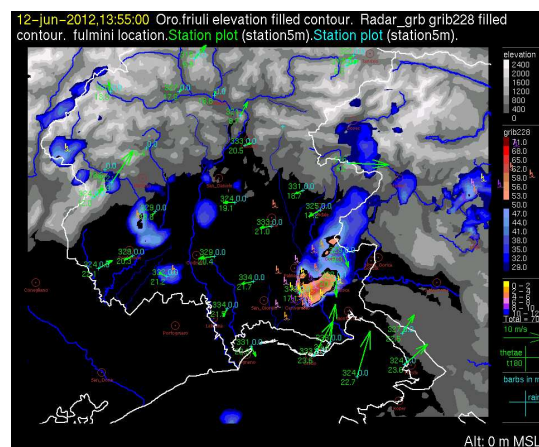
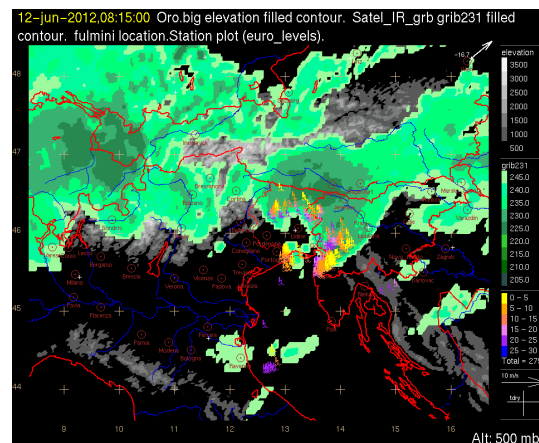
12 giugno 2012, Perteole.
Diametro massimo della grandine stimato in 6 cm



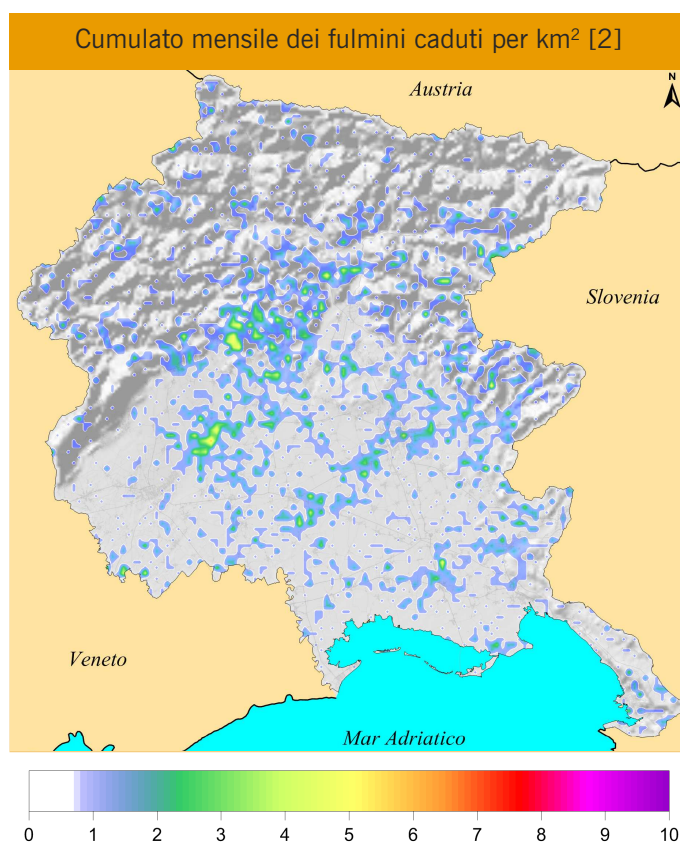
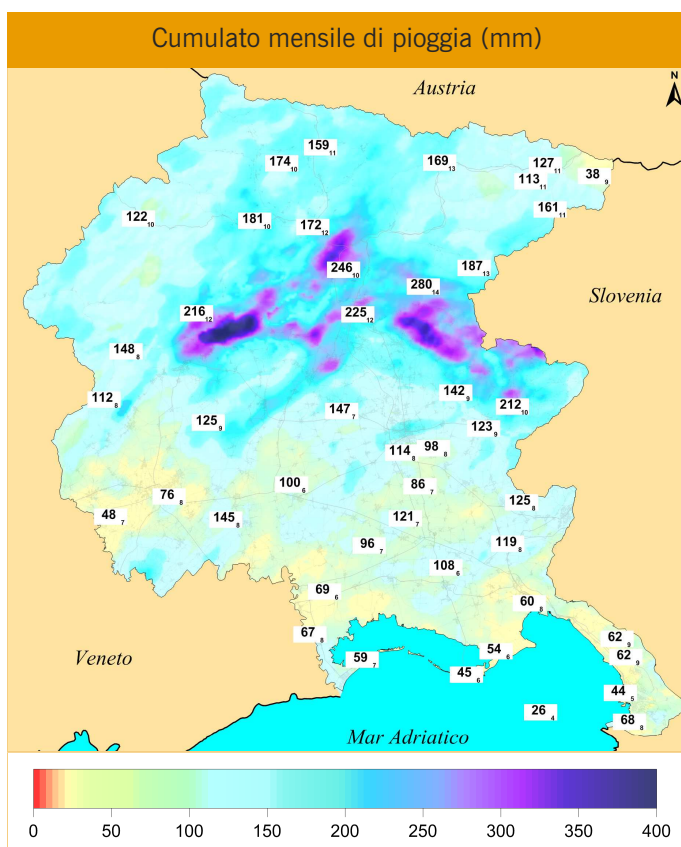
➔ continua

Il profilo dell'atmosfera effettuato dall'Aeronautica militare col radiosondaggio di Campoformido mostra come il cambio di massa d'aria (calo di Θ_e) arrivi in quota nella notte tra l'11 e il 12, mentre negli strati bassi arriva solo nella serata del 12, portando quindi ad una situazione potenzialmente instabile soprattutto durante la giornata del 12. Purtroppo non possiamo valutare quanto fosse questa instabilità, visto che non è disponibile il sondaggio delle ore 6 UTC e che quello delle ore 12 era già contaminato dai temporali mattutini. Infatti, dopo i temporali serali del giorno 11, i primi temporali del 12 entrano in regione già dopo le 7 UTC; l'immagine in alto mostra il canale infrarosso del satellite Eumetsat MSG alle ore 8 con un temporale proveniente dal Golfo che sta colpendo la zona di Trieste più a ridosso del confine con la Slovenia e sovrapposti i fulmini caduti tra le 7:45 e le 8:15 UTC. In tale occasione è stata riportata la presenza di grandine sui 2 cm nella zona industriale triestina. Altri temporali si sviluppano successivamente nella zona più interna della pianura, fino a scemare verso le 12 UTC, quando il fronte sembra ormai arrivato in Slovenia. Nonostante questo, una cella abbastanza isolata nasce nelle vicinanze di Lignano verso le 12 UTC. Verso le 13 UTC questa cella improvvisamente si intensifica nella zona di San Giorgio di Nogaro e verso le 13:20 sembra essere diventata una supercella, che si dirige rapidamente verso Cervignano, Gradisca e poi Gorizia. L'immagine (in basso) vista dal radar meteorologico di Fossalon di Grado alle ore 13:50 mostra un nucleo di riflettività superiore a 60 dBZ esteso tra Cervignano e Gradisca. Nello stesso momento a Pertole cadeva grandine (foto riprodotta in prima pagina), il cui diametro massimo si può stimare pari ad almeno 6 cm.

La misura di attività convettiva (CALCA6h, derivata da fulmini, pioggia e vento) ha registrato il valore molto alto di 0.88 tra le 5 e le 11 UTC del 12, che è stato seguito dal valore di 0.76 tra le 11 e le 17 UTC. Il giorno successivo (13 giugno), si è registrato un valore di CALCA6h pari a 0.82 tra le 11 e le 17 UTC, seguito da 0.74 tra le 17 e le 23 UTC, valore analogo a quanto misurato dalle 17 alle 23 UTC del giorno 11 giugno. Insomma, possiamo concludere che questo giugno ci ha veramente regalato due giorni e mezzo di fila di temporali molto intensi!



Pioggia e fulmini



Pioggia nella media climatica

Nel mese di giugno le piogge si sono concentrate per lo più nella prima quindicina; in seguito solo intorno al 25 si sono avuti dei fenomeni atmosferici significativi.

Nel mese si sono contati da 4-5 giorni di pioggia lungo la costa fino ai 14 giorni di pioggia di Musi.

La pioggia mensile si è mantenuta su valori piuttosto bassi sulla costa (40-50 mm), per salire fino a un massimo di 280 mm a

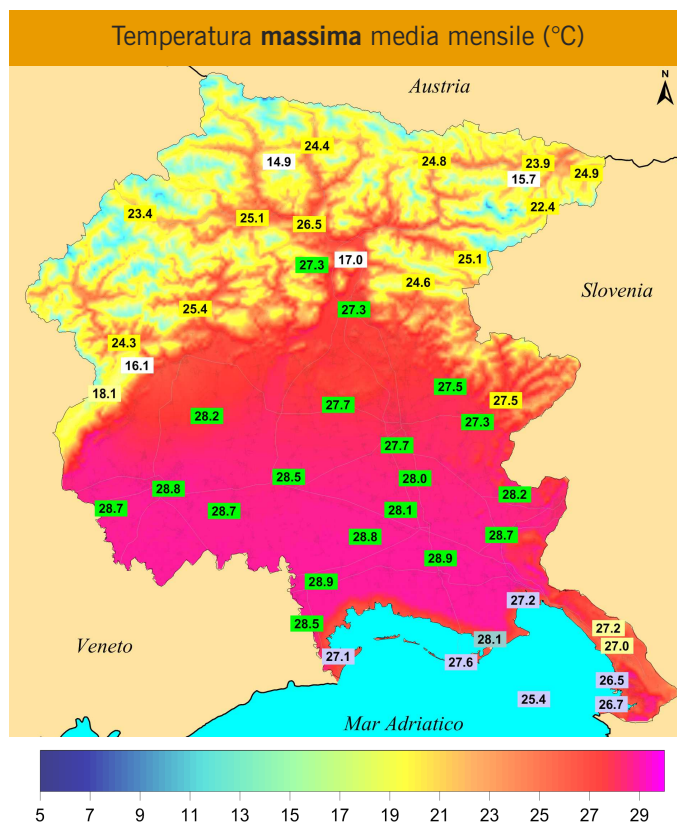
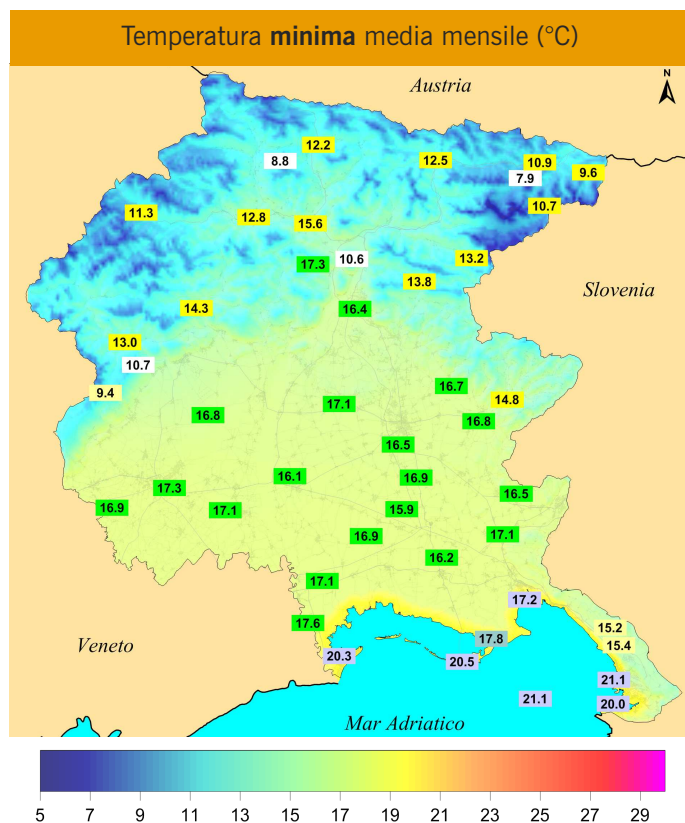
Musi, sebbene i dati del radar meteorologico stimino livelli ancora più elevati per alcune zone delle Prealpi Carniche. La pioggia massima giornaliera mensile è stata registrata il giorno 4 a Chievolis con oltre 75 mm.

I valori mensili di pioggia cumulata e di frequenza rientrano nelle medie climatiche anche se, come detto, quasi tutta la pioggia si è concentrata nella prima metà del mese.

Anche la pioggia cumulata dall'1 gennaio rientra nella norma; in alcune località le precipitazioni rimangono ancora inferiori alla norma qualora l'analisi venga estesa ai 12 mesi precedenti (vedi la fascia gialla nella tabella).

Località	Giugno 2012				Confronto climatico [2]							
	Pioggia (mm)		Giorni pioggia [3]	Σ da 1/1 [mm]	Ultimi 3 mesi		Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi		tot. Δ	%
	totale	max giornaliera mm			tot. mm	Δ % [4]	tot. mm	Δ % [4]	tot. mm	Δ % [4]		
CARNIA												
TOLMEZZO	171,6	57,0	4	12	763,0	659,4	763,0		1905,4			
ENEMONZO	180,9	56,1	4	10	660,6	554,2	6	660,6 -17	1665,7	-16		
FORNI DI SOPRA	121,9	37,5	4	10	497,5	391,6		497,5	1188,7			
PALUZZA	158,8	54,2	4	11	640,4	556,8		640,4	1583,0			
• [≈] M. ZONCOLAN	174,4	62,0	4	10	625,6	532,4	19	625,6 -2	1615,0	-4		
PREALPI CARNICHE												
BARCIS	148,0	38,4	4	8	830,4	748,2		830,4	2018,2			
CHIEVOLIS	216,4	75,2	4	12	1018,2	919,2		1018,2	2606,6			
PIANCAVALLO	112,2	41,6	4	8	938,6	849,2		938,6	2559,0			
ALPI GIULIE												
TARVISIO	127,4	25,5	25	11	587,3	484,9	33	587,3 7	1319,9	-9		
FUSINE	37,8	9,6	12	9	339,4	273,8		339,4	985,1			
PONTEBBA	169,3	34,4	4	13	690,7	587,1		690,7	1835,7			
CAVE DEL PREDIL	160,8	37,2	4	11	769,2	645,0		769,2	1817,6			
• [≈] M. LUSSARI	113,3	20,8	12	11	411,3	352,7	18	411,3 -3	1065,9	-11		
PREALPI GIULIE												
MUSI	280,2	60,2	10	14	1268,2	1005,8	29	1268,2 -5	3181,2	-1		
CORITIS	187,0	45,4	4	13	1023,6	857,6	26	1023,6 -12	2496,8	-20		
COLLINARE												
GEMONA	224,5	70,7	4	12	966,6	832,2	59	966,6 14	2012,7	1		
BORDANO	245,8	58,4	4	10	1100,6	903,8		1100,6	2326,2			
FAGAGNA	147,2	66,2	4	7	561,0	443,9	21	561,0 -12	1162,3	-23		
FAEDIS	141,5	50,3	12	9	694,9	586,1	50	694,9 5	1262,8	-23		
SAN PIETRO AL NATISONE	211,8	42,4	1	10	708,6	595,8		708,6	1391,2			
PIANURA UDINESE												
UDINE	114,3	49,7	12	8	564,6	441,3	25	564,6 -9	1105,1	-26		
PRADAMANO	97,8	38,8	12	8	591,2	466,8		591,2	1160,1			
CIVIDALE	122,6	37,1	11	9	652,3	536,4	49	652,3 6	1262,2	-17		
CODROIPO	100,0	26,8	4	6	516,6	421,3	39	516,6 -7	1037,4	-20		
TALMASSONS	95,6	38,4	25	7	442,8	355,9	21	442,8 -15	890,2	-26		
LAUZACCO	86,0	32,4	4	7	484,0	382,2		484,0	999,9			
BICINICCO	121,2	41,6	4	7	513,4	426,8		513,4	986,8			
GORGIO	67,0	25,2	25	8	420,4	309,4		420,4	846,8			
PALAZZOLO D.S.	68,5	34,8	25	6	387,3	318,9	14	387,3 -24	756,0	-36		
CERVIGNANO	107,7	29,4	12	6	466,4	366,1	31	466,4 -11	943,4	-26		
PIANURA PORDENONESE												
PORDENONE	75,8	20,9	4	8	495,0	398,7	15	495,0 -18	1117,4	-20		
VIVARO	124,8	38,8	4	9	634,4	541,9	29	634,4 -8	1376,1	-16		
BRUGNERA	48,3	10,4	11	7	452,8	372,2	12	452,8 -19	996,7	-24		
SAN VITO AL TGL.	144,5	55,6	25	8	532,1	463,4	62	532,1 4	1019,2	-16		
ISONTINO												
GRADISCA D'IS.	118,9	37,8	12	8	484,8	379,2	37	484,8 -7	997,9	-26		
CAPRIVA D.F.	124,7	32,8	12	8	501,2	407,0	36	501,2 -9	1084,9	-23		
CARSO												
SGONICO	62,4	22,0	12	9	386,4	274,4	1	386,4 -29	954,4	-29		
BORGO GROTTA	62,4	21,4	9	9	396,8	291,4		396,8	917,8			
FASCIA COSTIERA												
TRIESTE	44,0	15,7	12	5	241,5	193,5	4	241,5 -32	575,9	-33		
MUGGIA	67,6	34,0	12	8	244,8	201,0		244,8	617,4			
MONFALCONE	59,8	15,2	12	8	431,4	322,2		431,4	1057,0			
FOSSALON	54,2	26,0	12	6	301,1	229,5	4	301,1 -27	797,5	-25		
GRADO	45,4	18,6	12	6	294,0	201,0	19	294,0 -8	772,0	-3		
LIGNANO	59,4	18,1	4	7	297,3	238,1	15	297,3 -26	633,6	-32		
BOA PALOMA	26,0	9,3	9	4	201,4	137,4		201,4				

Temperatura



Temperatura nella media, ma con grandi oscillazioni

La maggior parte dei dati di temperatura media mensile di giugno sono in linea con i valori climatici (in pianura la temperatura media si è attestata attorno a 22-23 °C), anche se in varie località - perlopiù nella bassa pianura e sulla costa - essi sono risultati piuttosto elevati (>90° percentile, vedi tabella). Tuttavia il mese può essere suddiviso in due fasi con i primi 15 giorni piuttosto freschi e con la seconda metà decisamente calda. A Udine, ad esempio, la temperatura massima è risultata nei primi 15 giorni inferiore di 1-2 °C rispetto alla media degli ultimi 10 anni, di 1-2 °C superiore alla media nell'ultima quin-

dicina. Le giornate più fredde del mese sono state il 13 e il 14, quando le temperature minime sono state di pochi gradi sopra lo zero in montagna e di 10-12 °C in molte località di pianura. Solo pochi giorni dopo, il 19, a Gorgo è stata registrata la temperatura massima del mese con quasi 36 °C. Ciò è un'ulteriore conferma del radicale mutamento delle condizioni meteorologiche che si è verificato a metà mese.

La temperatura del mare è risultata di poco superiore al valore climatico del periodo.

Legenda

I meteogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni. Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le

barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino).

Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] dati di:
- neve forniti da Ufficio Neve e Valanghe della Re-

gione Friuli Venezia Giulia;
- fulmini forniti da CESI-SIRF.

[2] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[3] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[4] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se

serie dati <10 anni).

[5] Giorno di gelo:
Tmin ≤ 0 °C.

[6] Giorno di ghiaccio:
Tmax ≤ 0 °C.

[7] Giorno caldo:
Tmax ≥ 30 °C.

[8] Notte calda:
Tmin ≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con “*”.

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle
valori compresi tra il 10° e il 90° percentile

valori inferiori al 10° percentile

valori superiori al 90° percentile

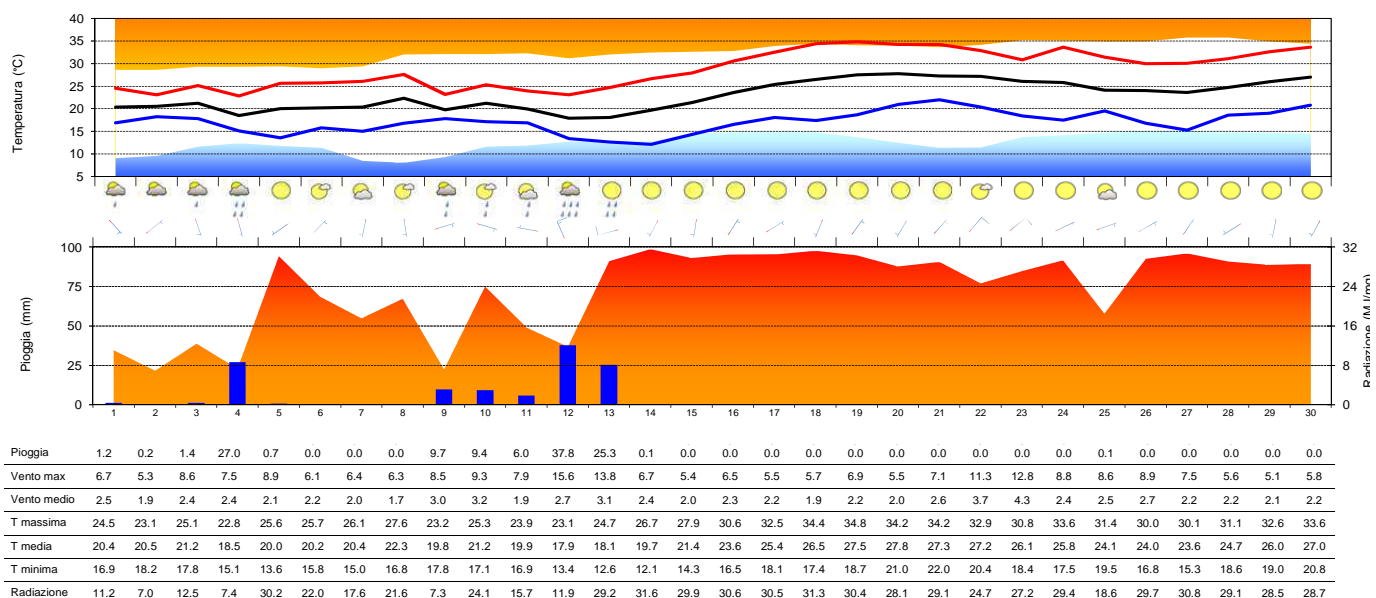
la serie di dati è inferiore a 10 anni

Località	Giugno 2012										Confronto climatico [2]			
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp. suolo -10 cm media (°C)	gielo [5]	Giorno ghiaccio [6]	caldo [7]	Notte calda [8]	Temperatura aria (°C)			
	media periodo	min	valori estremi		data						media	minima ass.	data	massima ass.
<i>CARNIA</i>														
TOLMEZZO	21,0	9,9	14	33,8	19		0	0	9	1				
ENEMONZO	18,9	6,8	5	32,4	19	21,4	0	0	7	0	18,5	1,2	01/2006	35,9
FORNI DI SOPRA	17,0	5,2	5	30,0	19	18,0	0	0	1	0				13/2003
PALUZZA	18,1	7,0	13	31,5	19		0	0	6	0				
• M. ZONCOLAN	11,3	3,1	13	21,8	19		0	0	0	0	11,1	-2,6	01/2006	24,3
• M. SAN SIMEONE	13,5	4,8	13	24,0	19		0	0	0	0	12,8	-0,6	02/2006	25,2
<i>PREALPI CARNICHE</i>														
BARCIS	18,4	8,4	5	31,2	19		0	0	4	0				
CHIEVOLIS	19,6	9,1	13	32,3	19		0	0	7	0				
PIANCAVALLO	14,1	3,6	13	24,2	19	13,9	0	0	0	0				
• PALA D'ALTEI	13,2	6,1	12	22,4	21		0	0	0	0				
<i>ALPI GIULIE</i>														
TARVISIO	17,1	5,4	14	31,5	29	17,1	0	0	4	0	16,4	-0,3	01/2006	32,8
FUSINE	16,8	4,3	14	32,9	29		0	0	6	0				
PONTEBBA	18,1	5,4	14	32,0	19		0	0	7	0				
CAVE DEL PREDIL	16,3	5,0	13	29,0	19		0	0	0	0				
• M. LUSSARI	11,2	2,1	13	22,4	20		0	0	0	0	10,6	-4,1	02/2006	25,4
<i>PREALPI GIULIE</i>														
MUSI	18,7	8,3	14	31,8	19		0	0	6	0	18,3	4	01/2006	34,0
CORITIS	18,7	7,0	13	31,8	19		0	0	5	0	17,8	1,9	01/2006	34,4
• M. MATAJUR	12,1	4,8	13	20,9	19		0	0	0	0	11,5	-0,4	02/2006	22,9
<i>COLLINARE</i>														
GEMONA	21,5	12,2	14	33,6	21	22,0	0	0	10	2	21,2	7,7	01/2006	35,3
BORDANO	21,8	11,3	13	34,3	19		0	0	11	5				
FAGAGNA	22,4	12,1	5	34,0	19	23,2	0	0	12	7	21,5	7,4	08/2005	36,1
FAEDIS	22,3	11,4	14	34,1	19	21,6	0	0	10	6	21,3	6,4	01/2006	36,4
SAN PIETRO AL NATISONE	21,0	9,7	14	33,9	21		0	0	12	0				
<i>PIANURA UDINESE</i>														
UDINE	22,3	10,9	14	33,6	19	23,4	0	0	10	3	21,9	5,4	01/2006	36,9
PRADAMANO	21,8	10,1	14	34,2	19		0	0	10	1				
CIVIDALE	21,8	12,3	14	33,6	19	22,8	0	0	10	4	21,5	5,9	08/2005	37,5
CODROIPO	22,3	10,3	14	34,2	19	22,0	0	0	12	1	22,0	7,7	01/2006	37,5
TALMASSONS	22,8	12,1	14	35,3	19	23,7	0	0	14	3	22,0	5,5	08/2005	37,5
LAUZACCO	22,3	11,9	14	34,3	19		0	0	11	4				
BICINICCO	22,0	10,9	13	34,3	19		0	0	12	1				
GORGIO	22,9	12,5	13	35,8	19		0	0	14	6				
PALAZZOLO D.S.	23,0	12,0	13	34,7	19	23,3	0	0	14	3	22,2	6,3	08/2005	37,1
CERVIGNANO	22,5	10,7	14	34,7	19	20,6	0	0	15	2	21,9	4,2	09/2005	35,8
<i>PIANURA PORDENONESE</i>														
PORDENONE	23,0	11,4	5	34,6	20		0	0	14	5	22,3	6,3	01/2006	36,2
VIVARO	22,5	11,3	13	33,6	19	22,0	0	0	12	4	21,7	6,4	01/2006	35,4
BRUGNERA	22,9	11,2	13	34,4	19	21,7	0	0	13	4	22,2	6	01/2006	37,5
SAN VITO AL TGL.	22,7	11,6	5	34,8	20	22,5	0	0	14	5	21,9	7	09/2005	37,8
<i>ISONTINO</i>														
GRADISCA D'IS.	22,9	12,1	14	34,8	19	23,1	0	0	15	4	22,1	3,8	09/2005	36,7
CAPRIVA D.F.	22,3	11,5	14	34,3	19	23,2	0	0	13	3	21,9	5,3	08/2005	37,3
<i>CARSO</i>														
SGONICO	21,5	10,2	15	33,1	21	19,4	0	0	12	1	21,0	6,9	01/2010	37,0
BORGO GROTTA	21,5	10,7	14	33,0	19		0	0	10	1				
<i>FASCIA COSTIERA</i>														
TRIESTE	23,8	14,7	12	32,3	19		0	0	4	18	23,1	12,7	02/2006	36,0
MUGGIA	23,5	12,4	12	30,8	19		0	0	4	13				
MONFALCONE	22,3	12,1	14	34,1	19		0	0	10	5				
FOSSALON	23,4	12,1	13	34,3	19	23,0	0	0	11	7	22,4	6,7	09/2005	35,9
GRADO	24,1	15,4	14	33,8	19	25,8	0	0	10	16	22,9	12,2	02/2006	37,2
LIGNANO	23,7	15,1	14	34,6	19		0	0	7	19	23,1	11,6	01/2006	35,6
BOA PALOMA	23,4	15,5	12	32,1	20		0	0	1	20				

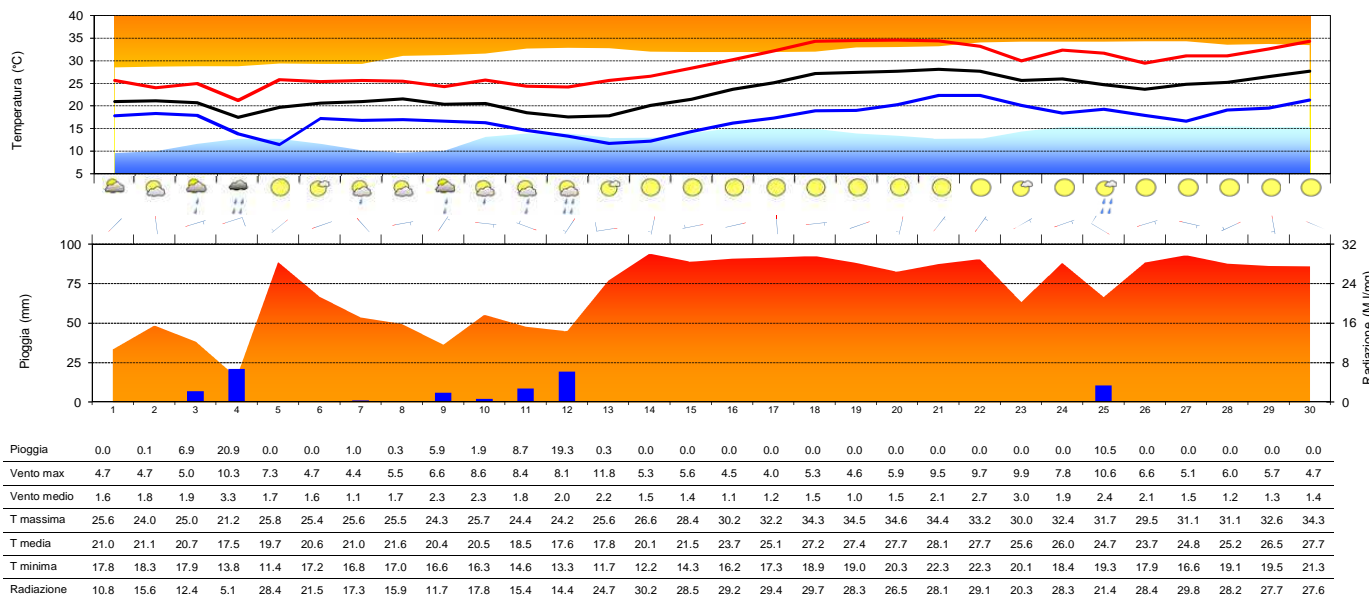
Temperatura del mare (°C, 2 m di profondità) (Trieste) - Giugno 2012

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
20,4	20,9	21,2	21,3	21,5	21,5	21,7	22,1	22,1	22,1	22,2	22,0	22,2	22,4	22,5	22,8	23,3	23,6	24,3	24,7	26,1	23,4	19,9	21,2	20,9	21,8	22,7	24,7	25,2	25,9

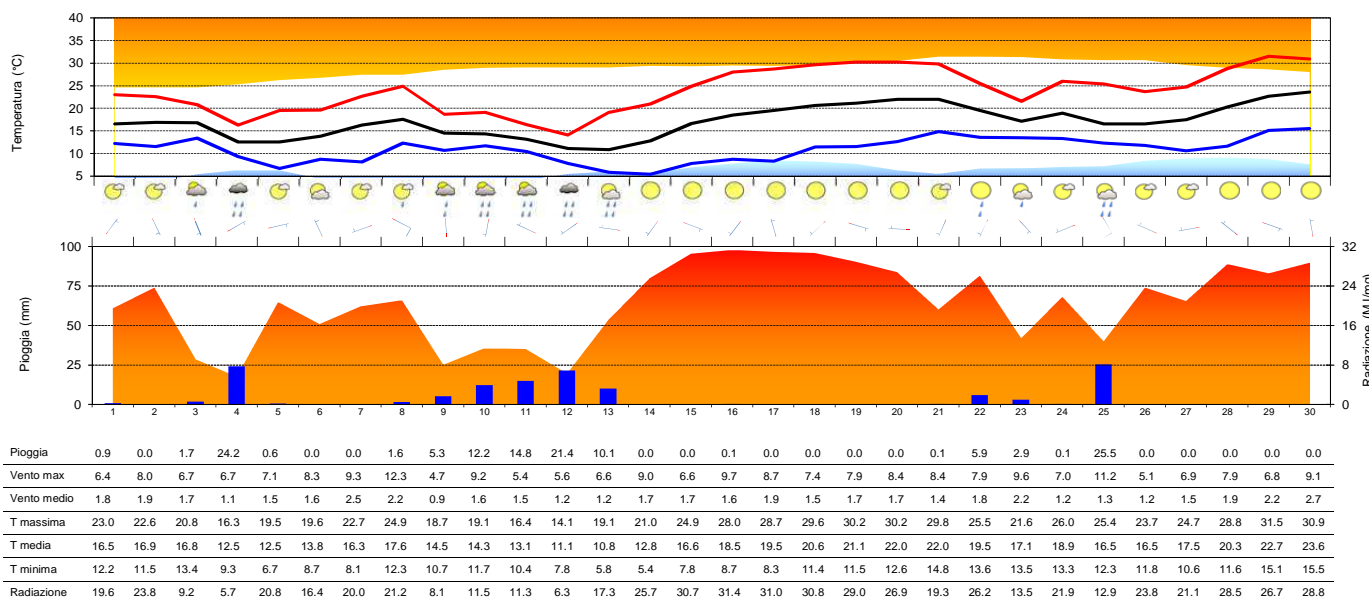
Gradisca d'Isonzo (GO)



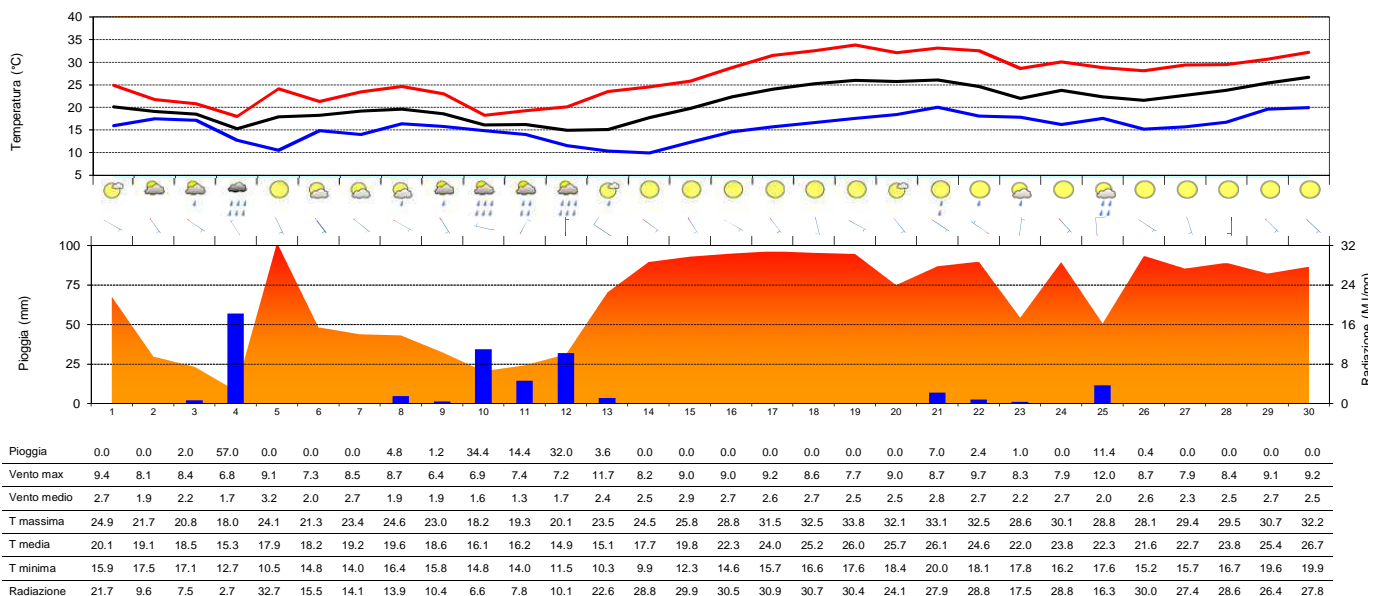
Pordenone



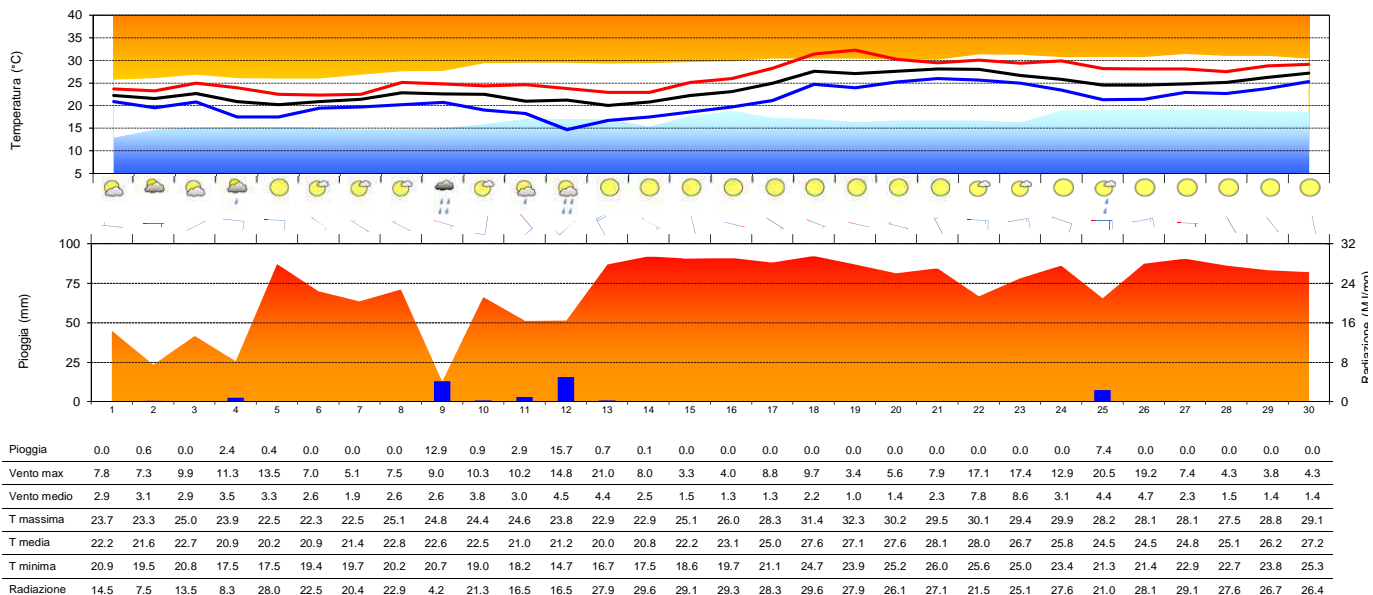
Tarvisio (UD)



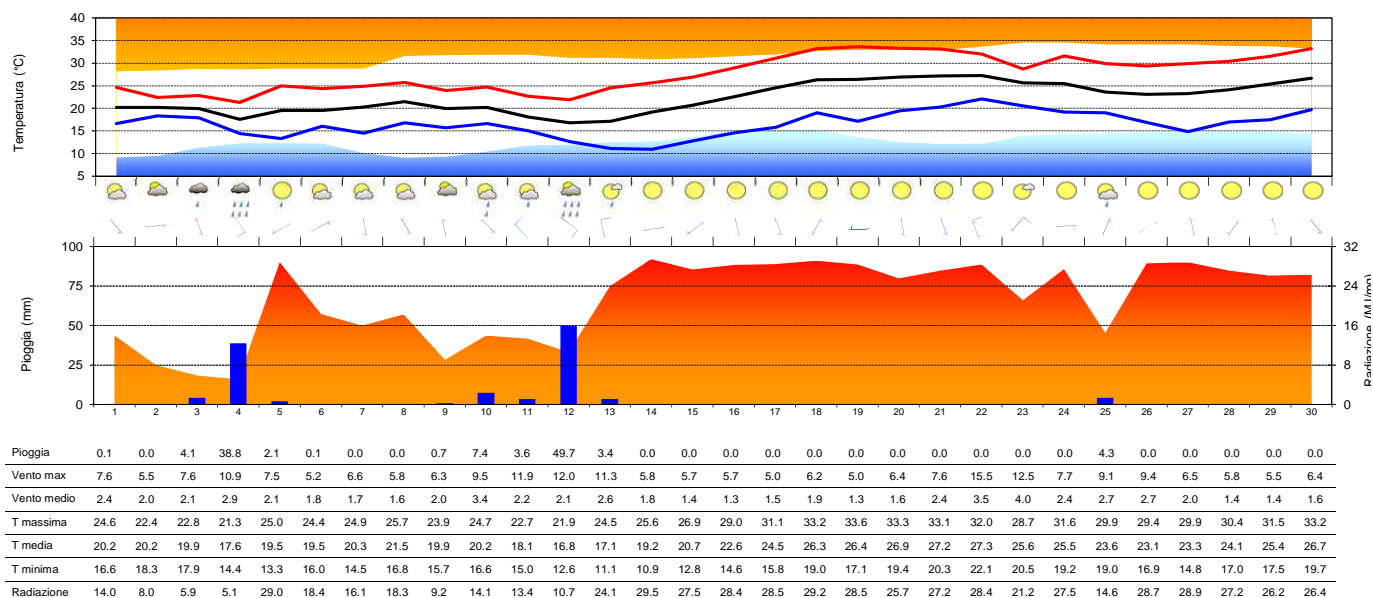
Tolmezzo (UD)



Trieste



Udine



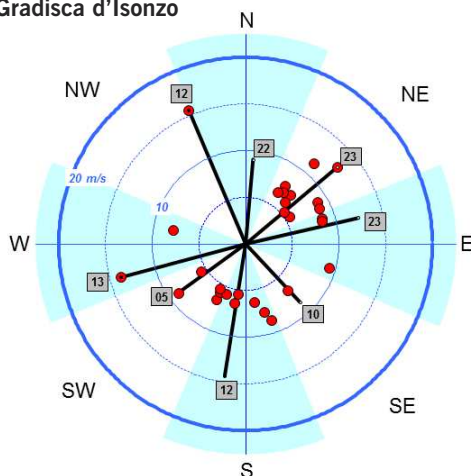
Vento

Raffica massima giornaliera (m/s e km/ora)

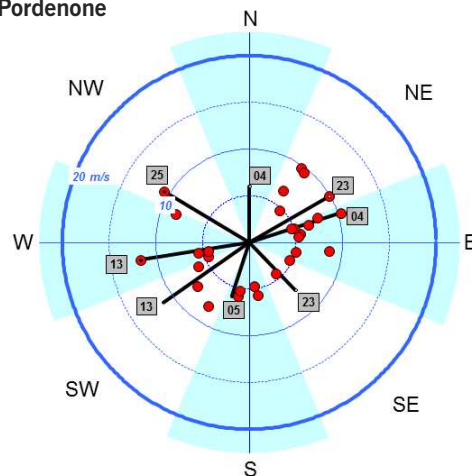
Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante; nel box in grigio la raffica massima per ottante con l'indicazione del giorno in cui si è verificata.

Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.

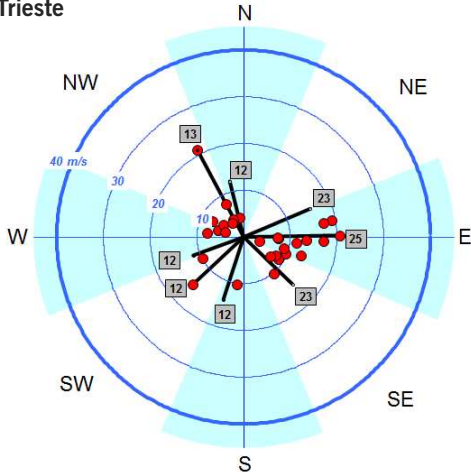
Gradisca d'Isonzo



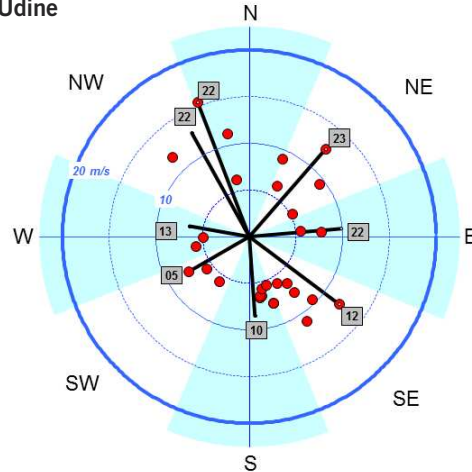
Pordenone



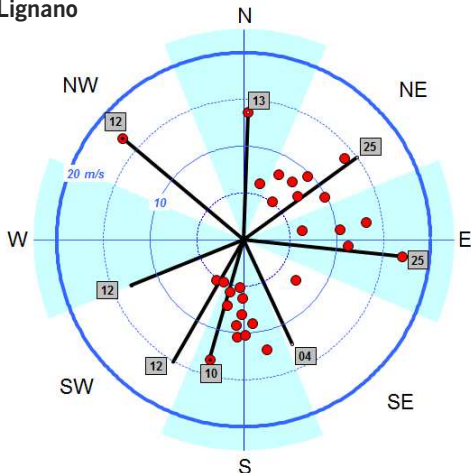
Trieste



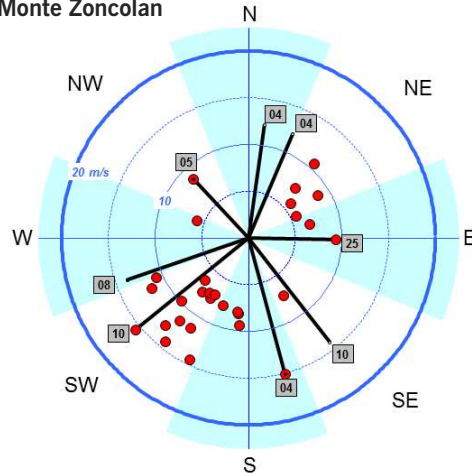
Udine



Lignano



Monte Zoncolan



	Velocità media vento filato m/s	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								Calma
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
Gradisca	2,4	2,1	2,7	2,2	2,3	2,8	2,7	2,3	2,0	7	34	17	8	14	9	4	3	3
Pordenone	1,8	1,7	2,1	2,1	1,7	1,6	1,8	1,8	1,6	7	34	21	8	10	5	5	2	8
Trieste	3,0	2,5	2,2	5,1	2,8	2,7	3,2	2,9	2,5	10	4	19	18	10	5	9	20	5
Udine	2,1	1,9	1,9	2,5	2,9	2,5	2,1	1,8	2,2	15	26	16	13	12	6	3	3	6
Lignano	3,9	3,8	4,1	4,2	3,4	4,2	3,5	2,7	3,0	8	24	12	15	26	10	3	2	2
Monte Zoncolan	3,1	2,2	2,9	3,0	3,4	3,5	3,5	2,4	2,3	3	9	14	5	15	38	8	5	3